



ISTITUTO COMPRENSIVO GUALDO TADINO
Via G. Lucantoni – 06023 - Gualdo Tadino
Scuola Infanzia e Primaria / Scuola Secondaria I grado

[a.s. 2013/2014]

LINEE GUIDA

criteri di verifica *e valutazione*

Gruppo di lavoro sulla
valutazione

Sommario

CAP. 1 CRITERI GENERALI	3
CAP.2 CARICHI DI LAVORO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	7
CAP. 3 VALUTAZIONE BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (stranieri, H, DSA)	8
CAP. 4 DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEL PRODOTTO	10
CAP. 5 VALUTAZIONE IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	13
CAP. 6 CRITERI E ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	13
Allegati	14

CAP. 1 CRITERI GENERALI

FINALITÀ

La valutazione, che è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, individuale e collegiale ed al contempo dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche in tutta la sua realtà articolata di componenti e funzioni, non può essere pensata e delineata nei suoi criteri fondamentali senza un riferimento normativo nazionale.

RIFERIMENTO NORMATIVO

L. n° 169, 30/10/2009, art. 3;

CM n° 100,11/12/2008;

CM n° 10, 23/01/2009;

DPR n° 122, 22/06/2009 Regolamento sulla Valutazione

Atto di indirizzo, 8/09/2009 del MIUR

Nota MIUR, 05/09/2012 Testo aggiornato delle Indicazioni

Dal punto di vista didattico per valutazione si intende un processo sistematico e continuo che accompagna lo studente per l'intero percorso educativo; ha carattere "formativo e orientativo", in quanto persegue l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti, i processi valutativi, infatti, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa della singola istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti (art.1,OM 92/2007).

Il suo contributo al lavoro pedagogico didattico, inoltre, in seguito agli esiti delle diverse forme di valutazione, è quello di fornire le basi per un giudizio di valore che consenta ai docenti di porre in essere, tutte quelle azioni di insegnamento-apprendimento ritenute come le più efficaci.

La valutazione è dunque funzionale ad alunni, docenti e famiglie in quanto costituisce presa di coscienza di livelli e ritmi di apprendimento, di maturazione personale e sociale.

La valutazione si fonda su criteri specifici e, necessariamente, elaborati in forma collegiale. E' attualmente considerata il più attendibile strumento di misura delle prestazioni dell'alunno, dell'efficacia degli insegnamenti e quindi, inevitabilmente, della qualità dell'Offerta Formativa.

FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione svolge molteplici funzioni e accompagna tutto il processo di insegnamento-apprendimento:

Le funzioni fondamentali sono attualmente considerate le seguenti:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- promuovere l'autoconsapevolezza, la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà e tutti i processi di metacognizione;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione sul proprio agire pedagogico-didattico;
- comunicare alle famiglie, con un lessico condiviso, gli esiti formativi per concordare insieme strategie relative ai processi di maturazione personale degli alunni.

COSA VALUTIAMO:

Secondo l'attuale quadro normativo costituiscono l'oggetto della valutazione e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi.:

- **gli apprendimenti** elaborati dalla scuola e codificati dal Curricolo d'Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- **il comportamento** cioè la partecipazione, il rispetto delle regole, la cura del materiale, l'impegno, l'interesse, condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- le **competenze di base** relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche allo sviluppo continuo delle capacità di apprendere e la loro **certificazione al termine di ciascun ciclo scolastico**.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La **valutazione degli aspetti del comportamento** tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

L' **impegno** si intende riferito alla: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione

La **partecipazione** si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare per: l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

La **socialità e il comportamento** intesi come: rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli

La **frequenza** intesa come grado di presenza alle lezioni.

FUNZIONI

Il processo della valutazione si articola in tre fasi che hanno forme e scopi differenti:

1. **Valutazione diagnostica o iniziale**, che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti, al fine di individuare il percorso di apprendimento più idoneo.
2. **Valutazione formativa o in itinere**, che accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero e rinforzo, modifica all'occorrenza tempi e modalità.
3. **Valutazione sommativa o finale**, che si effettua alla fine del quadrimestre e serve per accertare in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi, ad esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno che tenga conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

CONDIZIONI IRRINUNCIABILI

Affinchè la **valutazione** dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni: informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;

- avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;
- stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- evitare indicatori della valutazione che presentino ambiguità: + - , uso della matita;
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita;
- accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove

- nella stessa giornata);
- predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA(anche in concertazione con l'insegnante di sostegno);
- che ci sia corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato (PDP);
- utilizzare le griglie di valutazione.

LE VERIFICHE

FUNZIONI DELLE VERIFICHE

Le **verifiche** sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno. Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo manifesta le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, sotto lo stimolo del percorso educativo;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

PREDISPOSIZIONE PROVE DI VERIFICA

Le prove vengono predisposte tenendo conto degli obiettivi minimi (soglia di irrinunciabilità) delle discipline e della mappa cognitiva della classe al fine di garantire a tutti pari opportunità formative e di apprendimento.

Per gli alunni disabili le prove vengono predisposte in collaborazione con il docente di sostegno.

COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA

La scuola garantisce la comunicazione del rendimento e del comportamento tramite:
informativa

- a) comunicazione di medio termine (colloqui n° 2 alla presenza di tutti docenti della classe)
- b) documento di valutazione nel 1° e 2° quadrimestre
- c) comunicazioni dei docenti o della presidenza in situazioni di particolare attenzione.

ATTRIBUZIONE VOTO

Ogni docente porta al Consiglio di classe una proposta di voto risultante dalla media di:

- rendimento dello studente, prove sostenute (prove di verifica scritte, prove di verifica orali) e partecipazione alla vita della classe.

In presenza di una votazione con decimale 0,5 il docente in piena autonomia tenendo conto dell'impegno, dei progressi e della partecipazione, deciderà se proporre il voto per eccesso o per difetto.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO: RECUPERO SOSTEGNO

La scuola prevede varie tipologie di intervento:

- ✓ in itinere
- ✓ durante le attività di laboratorio
- ✓ riorganizzazione dell'orario curricolare secondo il bisogno
- ✓ recupero a gruppi durante l'orario curricolare
- ✓ lavoro domestico individualizzato
- ✓ Inoltre, previa copertura economica, si organizzano:
 - corsi di recupero nel primo e/o nel secondo quadrimestre.

CAP.2 CARICHI DI LAVORO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

VERIFICHE

- Organizzare un'adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno: minimo 3 verifiche scritte, orali, pratiche, almeno per le discipline portanti, a quadrimestre per ogni alunno.
- Pianificare le verifiche scritte programmate, considerando che per ogni classe è prevista una sola prova scritta al giorno.
- Essendoci possibilità di accavallamento, va data la precedenza, per la decisione del giorno, alle discipline che hanno meno ore in classe e per le quali, perciò, risulterebbe più complicato un cambiamento di data.

COMPITI E LAVORO ASSEGNATO PER CASA

- Le esercitazioni individuali a carico degli studenti non possono essere sovrabbondanti ed eccessivamente impegnative;
- I docenti cureranno il compito in relazione alle capacità individuali dello studente;
- Rispettare i tempi di riposo degli studenti in relazione alle festività;
- Scrivere sempre i compiti assegnati sul registro di classe o su apposita agenda, in modo che tutti gli insegnanti possano rendersi conto dell'effettivo carico di lavoro in ogni giorno di attività didattica.
- Lo studio individuale deve comunque partire da lezioni di spiegazione e approfondimento già svolte dall'insegnante durante l'orario scolastico;
- *Nei tempi pieni:*
 - di norma non si assegnano compiti ad esclusione del giorno in cui la scuola è chiusa;
 - non si considerano compiti i lavori che l'alunno non è riuscito a terminare a scuola;
 - nella classe prima, se necessario, è consentito assegnare modiche attività di potenziamento da svolgere a casa, volte all'acquisizione della letto-scrittura.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL *PRODOTTO*

- Interna (prove iniziali - verifiche in itinere - prove finali del processo)
- Esterna (prove INVALSI)

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica sono rappresentati da:

1. questionari
2. prove soggettive/oggettive
3. prove pratiche con domande a risposta aperta
 - con domande a risposta vero/falso
 - con domande a risposta multipla
 - completamento di testi con parole
 - completamento di testi senza aiuto
4. test oggettivi
5. colloqui con gli alunni (interrogazioni)
6. orali con interrogazioni: libere, a domanda

I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di potenziamento. La valutazione finale o globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa. La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento;
- alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

I docenti ritengono di non utilizzare i voti da 1 a 4 in quanto corrispondenti a descrittori molto negativi che di solito non vengono rilevati presso i nostri alunni e che possono, tra l'altro, ingenerare demotivazione, sconforto e frustrazione.

VALUTAZIONE E VERIFICA DSA

- Verifiche programmate e concordate con l'alunno\a;
- Verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera); Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale;
- Strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive, calcolatrice, tavola pitagorica...);
- Prove informatizzate;
- Tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;
- Pianificazione prove di valutazione formativa

CAP. 3 VALUTAZIONE BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (stranieri, H, DSA)

PER GLI ALUNNI CON DSA

Predisposizione del Piano didattico personalizzato.

Le modalità di valutazione tengono conto dei progressi, ma anche delle conquiste e delle difficoltà in tutte le discipline dove i disturbi specifici di apprendimento si manifestano. Le prove di verifiche sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti e sono predisposte con esercizi e domande che richiedono soluzioni "compensative".

Strategie compensative

tabella delle misure, tabelle delle formule,
calcolatrice,
registratore,

cartine geografiche e storiche,

tabelle della memoria di ogni tipo,

computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale, commisurati al singolo caso

libri digitali e audiolibri.

Strumenti dispensativi:

lettura a voce alta, scrittura veloce sotto dettatura, lettura di consegne, uso del vocabolario cataceo, studio mnemonico delle tabelline;

dispensa dallo studio delle lingue straniere in forma scritta a causa delle difficoltà rappresentate dalla differenza tra scrittura e pronuncia;

tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio, mediante una adeguata organizzazione degli spazi ed un flessibile raccordo tra gli insegnanti;
organizzazione di interrogazioni programmate;
assegnazione di compiti a casa in misura ridotta;
possibilità d'uso di testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine;
Valutazione commisurata alla prestazione: valutare il processo più che il prodotto.

PER ALUNNI DISABILI

Progettazione del PEI

Progettazione della didattica individualizzata:

- adattamento e personalizzazione del curriculum: per obiettivi minimi, semplificati, personalizzati;
- semplificazione delle strategie di insegnamento: cooperative learning, e maggiori e diversificati materiali di studio e risorse, anche attraverso l'utilizzo delle TIC;
- studio dell'ambiente e dello spazio di vita della diversa abilità degli studenti in oggetto, per calibrare efficacemente la valutazione degli studenti;
- Utilizzo di griglie di valutazione in relazione agli obiettivi del PEI redatto; sottinteso che la valutazione deve essere sempre intesa come processo educativo, atto a mettere in luce le potenzialità dell'alunno, in modo da rendere colmabile anche le eventuali lacune, dovute alla diversa abilità dello studente.

PER GLI ALUNNI STRANIERI

Le modalità di valutazione tengono conto dei tempi, della situazione di ingresso dell'alunno, dell'alfabetizzazione della lingua2 – della partecipazione – dei progressi ma anche delle problematiche derivanti dalle difficoltà linguistiche.

L'orientamento è verso una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana (come da indicazioni espresse dal MIUR (CM 24/2006):

"la Lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua di origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche".

Uso di griglie di valutazione commisurate alle prestazioni e all'ingresso degli alunni stranieri.

CAP. 4 DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEL PRODOTTO

VALUTAZIONE DI PROCESSO

- **valutazione di processo**, utilizza le lettere al posto dei numeri come indicatori del livello, considerando 5 livelli:
 - NS = non sufficiente
 - S = sufficiente
 - B = buono
 - D = distinto
 - O = ottimo

DESCRITTORI		INDICATORI				
		NS	S	B	D	O
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Partecipa attivamente alla vita della classe					
	Formula proposte e offre contributi personali					
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Assume il compito assegnato					
	Porta a termine il lavoro assegnato nell'ambito scolastico					
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Rispetta i tempi di esecuzione dell'attività					
	Mostra cura e precisione nel proprio lavoro svolgendolo in autonomia					
AUTONOMIA	È autonomo nell'esecuzione del compito					
METODO	Applica il problem solving					
	Applica metodi e procedimenti noti in contesti diversi					
	Utilizza autonomamente il metodo della ricerca autonoma					
	Metodo di studio					

LEGENDA: **NS** = non sufficiente **S** = sufficiente **B** = buono
 D = distinto **O** = ottimo

- La legenda va scritta nelle programmazioni disciplinari, ed utilizzata nel registro
- La valutazione di processo può incidere sulla valutazione finale delle varie discipline, aumentando o diminuendo fino a 1 punto la valutazione del prodotto.

VALUTAZIONE DI PRODOTTO

LIVELLI di padronanza	voto	descrittori		
		CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
	1,2,3,4	inesistenti	inesistenti	inesistenti
frammentario	5	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi; Ha difficoltà di riconoscimento, di proprietà e classificazione; Espone in modo confuso	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
superficiale	6	I contenuti sono appresi in modo limitato e disorganizzato	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso; Ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione; Anche se guidato, non espone con chiarezza	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
generico	7	I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e, di norma, in compiti semplici. Guidato, riesce a riconoscere proprietà e a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende in modo sommario testi, dati e informazioni Applica conoscenze e abilità in contesti semplici
positivo	8	I contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione Espone in modo semplice, ma chiaro	Comprende adeguatamente testi, dati e informazioni Se applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto

organico	9	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto e con assoluta autonomia. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni Se applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi
approfondito	10	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e autonomo	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità, che applica autonomamente nelle classificazioni Sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi
eccellente	10 con lode	I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci Espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni Applica conoscenze e abilità in vari contesti sicurezza e padronanza Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi

Per gli studenti diversamente abili e/o non italofoni si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti

CAP. 5 VALUTAZIONE IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE

Valutazione IRC o attività alternative

L'IRC e le attività alternative, esclusa la tipologia D, concorrono al processo della valutazione secondo quanto indicato nei criteri generali del presente documento e secondo quanto disposto dalla vigente normativa

CAP. 6 CRITERI E ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO				
GIUDIZIO SINTETICO				
OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
Competenze pienamente raggiunte Valutazione piena nelle competenze 1-2-3-4-5-6-7	Competenze raggiunte Valutazione piena nelle competenze 1-2 e piena in almeno tre delle altre competenze	Competenze acquisite a livello buono Valutazione soddisfacente nelle competenze 1-2 e piena in almeno due delle altre competenze	Competenze acquisite a livello essenziale Valutazione Soddisfacente nella competenza 1 ed almeno sufficiente nelle altre	Competenze non ancora acquisite Valutazione non sufficiente nelle competenze 1-2
COMPETENZE COMPORTAMENTALI				
1. CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture			
2. RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento Scolastico			
3. PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche			
4. RESPONSABILITÀ	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici			
5. IMPEGNO	Costanza nell'impegno			
6. INTERESSE	Disponibilità ad apprendere			
7. RELAZIONALITÀ	Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)			

Allegati

Fanno parte integrante del presente documento i seguenti allegati rivisti e aggiornati dal Gruppo di lavoro sulla Valutazione:

1. Documento di valutazione (giudizio analitico)
2. Documento per la valutazione del processo e del comportamento
3. Certificazione delle competenze (non rivista)